

# Campo Invernale ACG a Subiaco

Anche questa volta, al ritorno da quattro bellissimi giorni passati insieme nel convento di San Francesco di Subiaco, molti sarebbero i fatti e le emozioni da raccontare, tanto che non basterebbe un inserto speciale a parte! Se però dovessimo riassumere in poche righe questa esperienza, potremmo dire che abbiamo riflettuto sul nostro cammino di fede sia personale che di gruppo - un tema che ci riporta all'Anno della Fede che stiamo vivendo attualmente - andando a scavare più nel profondo nei 10 comandamenti, il filo conduttore delle varie attività e discussioni. Abbiamo potuto apprezzare l'importanza del dono della Vita e del saperla "utilizzare" al meglio, al fine di "vivere" e non "sopravvivere" e di cercare di essere testimoni della Parola di Dio anche per le persone che ci circondano e nei luoghi che frequentiamo quotidianamente.

In questo percorso ci hanno accompagnato Padre Roberto e le sue confessioni, l'esempio di San Benedetto e Santa Scolastica, dai quali abbiamo potuto trarre insegnamento anche grazie alla visita dei luoghi dove hanno vissuto, gli immancabili cuochi Dario e Luana, tutto ciò contornato dai giochi della sera, da impronunciabili canzoni in finlandese e improbabili coreografie di gruppo, dalle immancabili partite a *Lupus* e caccia al tesoro, da una visita "mordi e fuggi" del ridente paesino sulle sponde dell'Aniene, dall'allegria e dalla maturità di un gruppo di circa 30 ragazzi e adulti che continuano a camminare e crescere insieme.

Mi ha lasciato tante belle cose. Esperienza unica. Pol, pol, pol, pol, hjjallen! (Stefano)

Questo campo mi ha sicuramente lasciato molta fede e divertimento, sono felice di avervi partecipato (Gabriele)

Ogni campo è stancante, faticoso, stressante, impegnativo... Ma ogni volta è terribilmente bello viverlo! In particolare questo di Subiaco dove ci siamo resi conto che piano piano si raccoglie... (Caterina e Alessio D.)

Questo campo ACG per noi è stato fonte di grande divertimento, gioia e apprendimento. Ma soprattutto ci siamo sentite parte di una grande famiglia strampalata. (Ilaria e Noemi)

Alcune persone si affannano tanto per trovare Dio. In questi giorni ho sentito la sua presenza nell'aria che respiravo. (Livia)

Questo mio primo campo è stato molto divertente, lo abbiamo passato tra attività molto interessanti e serate fantastiche. (Eleonora)

Cerca Dio nel sorriso degli altri. (Martina G.)

Anche se faceva freddo, bel campo, denso di riflessioni e divertimento. (Giovanni)

Questo campo mi è piaciuto moltissimo soprattutto i giochi, ma anche varie attività. (Martina M.)

I campi ACG sono sempre un'esperienza molto educativa ma anche un modo per divertirsi apprendendo l'importanza dei comandamenti. (Roberto)

È stato un campo indimenticabile! Un clima familiare, sereno e maturo che rimarrà sempre nel mio cuore... così come i ragazzi che ogni volta riescono a donarci tanto. Grazie a tutti! (Alessio M.)

Un'esperienza coinvolgente e ricca di significato, insieme ad un gruppo di ragazzi in cerca di una fede più viva. (Alessio G.)



È stata una bellissima esperienza di felicità che ho condiviso insieme a persone meravigliose (Francesco)

La cosa bella dei campi AC è che ogni giorno trascorso insieme s'imparano cose nuove che ti aiutano a crescere sia spiritualmente che moralmente. (Flavia)

Al campo mi sono divertito molto, mi sono trovato bene con tutti voi, la maggior parte delle attività sono state molto interessanti, e infatti ho appreso anche qualcosa. C'è sempre un "ma": le cose brutte di questo campo sono state il convento, un postaccio con lavelli delle stanze, suore ke avevano le braccia corte e accendevano i termosifoni ogni morte di papa, letti troppo corti. Il convento era già inquietante di suo, figuriamoci al buio e con le persone ke mi fanno "Bù!" da dietro. La caccia al tesoro ha reso il convento ancora più inquietante, e c'erano sempre qualcuno ke mi faceva "Bù!" (mannaggia a voi, ma con tanto affetto ♥). (Nicolò)

Questo campo è stata un'esperienza unica. Sono molti anni ormai che faccio parte di questo bellissimo e affiatissimo gruppo. Oltre l'ottimo cibo, la bella compagnia e il paesaggio sensazionale questa esperienza mi ha fatto pensare molto... Ora so che i miei educatori e Gesù mi accompagneranno passo passo nel mio nostro cammino di fede. (Ludovica)

♥ (Andrea P.)

Se guardiamo il cielo in città, circondati da palazzi, luci dei lampioni e smog, si vedono solo pochissime stelle. Ma appena andiamo fuori, lo stesso cielo ci appare pieno di migliaia di puntini luminosi che prima erano invisibili! Questo campo è stato per tutti noi proprio così: allontanandoci per un po' dal frastuono e dalle occupazioni della vita di tutti i giorni, abbiamo potuto fermarci un momento e osservare più attentamente il Cielo. Tornati a casa abbiamo un compito importante: dobbiamo raccontare a tutti quello che abbiamo visto, che è sempre sopra di noi, solo un po' più difficile da vedere! (Andrea M.)

Campo dopo campo mi rendo sempre più conto di come i nostri ragazzi stanno diventando sempre più profondi e pieni di interessi e questo spero anche grazie all'ACG! (Chiara)

Natale è tempo di sorprese e partecipando al campo dell'ACG ne ho avuta una piacevolissima. Infatti sono salito a Subiaco il primo giorno solo di volata per portare parte dell'occorrente lasciando lì i ragazzi con gli educatori: quando però sono tornato il venerdì ho avuto la bella sorpresa di vedere davvero un bel momento di formazione e condivisione. Non che le volte passate non siano state belle o poco formative, ma quest'anno è stato, a mio avviso, un momento con una marcia in più, e questa marcia l'hanno tirata fuori i ragazzi che hanno dimostrato di saper fare bene le cose quando le desiderano (e questo campo è partito soprattutto da un desiderio e da una richiesta loro) e quando le portano avanti con convinzione. Anche il momento dello zaino che conclude il campo è stato una ulteriore piccola, ma importante sorpresa. Sentire infatti i ragazzi apprezzare il lavoro e l'impegno dei loro educatori non è cosa scontata, e penso che sia la più bella soddisfazione per il gruppetto degli educatori che con tanto entusiasmo e voglia di fare stanno portando avanti l'AC giovani e giovanissimi. Un grazie va sempre a Luana e Dario che si lasciano sempre coinvolgere estate e inverno per il non poco importante compito della cucina. (p. Roberto)

La bellezza del monastero di S. Scolastica e del Sacro Speco ha illuminato l'ultima giornata di campo a cui abbiamo partecipato con i nostri figli e con la gioia negli occhi e nel cuore abbiamo passato dei bei momenti con i nostri ex ragazzi ormai educatori e i nuovi acchini ormai ex acierini (Giulia, Giuseppe, Mattia e Asia)

Questo campo è stata un'esperienza per me molto importante, perché non solo mi ha fatto riflettere su molte cose, ma mi ha anche dato la possibilità di conoscere e rivalutare gente che prima neanche salutavo. Mi sono divertita tanto e ho capito quanto è bello far parte di un gruppo unito come il nostro. Perché solo insieme si possono fare grandi cose e grazie all'aiuto e alla partecipazione di tutti questo campo è riuscito nel migliore dei modi. (Zoe)